



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale.

Repertorio atti n. 70 | 27 del 24 luglio 2013

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 24 luglio 2013:

VISTO l'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", il quale ha previsto che, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con i Ministri competenti, sentita questa Conferenza ed il Garante per la protezione dei dati personali nelle materie di competenza, previa acquisizione obbligatoria del parere tecnico di DigitPA, siano dettate le regole tecniche previste dal medesimo Codice;

VISTA la nota n. 188/13/UL/P del 21 giugno 2013 con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che è stato diramato alle Regioni ed agli Enti locali, in data 27 giugno 2013, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza;

CONSIDERATO che detto schema di decreto ha recepito le osservazioni dell'Agazia per l'Italia digitale e del Garante per la protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che, nel corso di una riunione, a livello tecnico, tenutasi il 17 luglio 2013:

- i rappresentanti delle Regioni hanno espresso avviso tecnico favorevole sul provvedimento, con la richiesta di inserimento di un emendamento all'articolo 7, comma 5, che è stato concordato e che di seguito si riporta: "Il registro giornaliero di protocollo è trasmesso entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione garantendone l'immodificabilità del contenuto";
- i rappresentanti dell'ANCI, tenuto conto di alcune difficoltà di natura pratica verificatesi in alcuni Comuni, hanno chiesto di specificare, in relazione ai metadati minimi del documento informatico afferenti il soggetto produttore, previsti nell'allegato 5, che il codice fiscale dei destinatari sia indicato se disponibile;
- i rappresentanti dell'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione hanno accolto le richieste formulate dai rappresentanti delle Regioni e dell'ANCI;

VISTA la nota n. 231/13/UL/P del 17 luglio 2013 con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso la nuova formulazione del provvedimento con le modifiche concordate che, pervenuto, il 17 luglio 2013, è stato inviato, il 18 luglio 2013, alle Regioni ed agli Enti locali;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, nella odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame, trasmesso dall'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 17 luglio 2013;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche per il protocollo informatico", ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82", trasmesso, con nota n. 231/13/UL/P del 17 luglio 2013, dall'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delrio